

## Infonet ha un logo che parla di stelle

Il logo di Infonet è molto particolare: rappresenta le sette stelle principali della costellazione **dell'orsa maggiore** in rotazione apparente attorno alla stella polare.

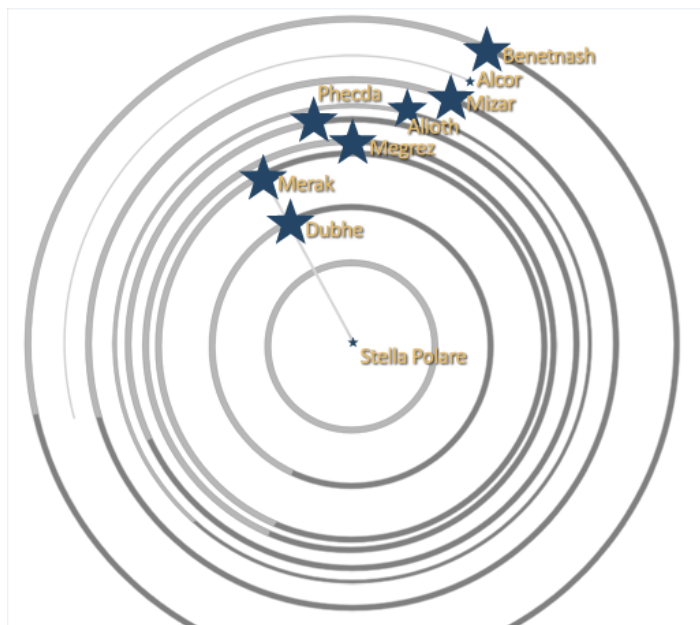
È stato concepito e disegnato da Stefano Torre, ed è una sorta di tributo a quella che per lui è qualcosa di più che una passione: l'astronomia<sup>1</sup>.

La stella polare, e la costellazione dell'orsa maggiore, sono sempre state il riferimento principale per i navigatori. Sono state una sorta di bussola per individuare la giusta via. Non è un caso che per gli arabi la stella polare sia **alruchabah**, ovvero la guida.

Utilizzare la costellazione dell'orsa maggiore nel logo aziendale è quindi il voler dare un senso particolare al disegno che accompagna il nome dell'azienda: è come se fosse rappresentata una bussola, come se si volesse dire in un grafo "noi siamo in grado di orientarti nel mare magnum di internet".

La raffigurazione della costellazione è fatta riproducendo le fotografie a lunga posa della volta celeste, con la scia lasciata dalle stelle nel loro incessante moto apparente, circolare, attorno alla stella polare.

La stella polare è posta al centro del disegno, sull'allineamento tra **Dubè e Merak**, i cosiddetti puntatori del polo.



E' partendo dalla Polare che sono stati disegnati i cerchi, o meglio le scie lasciate dalle sette, otto con la piccola Alcor, lasciate dalle stelle nel loro moto apparente nel cielo.

Ne risulta un grafo decisamente evocativo e dal quale, con opportune operazioni di taglio è stato ricavato il logo di Infonet.



<sup>1</sup> Stefano Torre è noto alla comunità astronomica italiana soprattutto come Poeta delle stelle. E' autore di *Marinai e Poeti sono tutti morti*, raccolta di componimenti recensita dalla rivista *Coelum*.



Con il tempo il logo originale si è evoluto, prevedendo il cambiamento del payoff, da Global network partner, un po' pomposo e troppo tecnologico, a "Gli specialisti di Internet", molto più immediato e comprensibile.

Dal giugno del 2012 è stato poi aggiunto il logo della Irix Web, il cui marchio è stato acquisito dalla Infonet.

## La costellazione dell'orsa maggiore



Ursa Maior è la costellazione che più caratterizza il cielo boreale. È tra le poche costellazioni che, alla nostra latitudine, non tramontano mai e sono visibili tutto l'anno. (le altre sono L'Orsa Minore, Cefeo, Cassiopea e la Giraffa)

L'orsa maggiore è una costellazione nota fin dalla antichità più remota. I Latini chiamavano le sue sette stelle principali i septem triones (sette buoi) da cui il termine settentrione. Per gli antichi greci era arctos (orsa) da cui la parola artico, ad evidenziare quanto radicata e

stratificata sia la cultura del cielo. Stranamente anche per gli indiani d'America, che non avevano rapporti culturali con l'Europa, la costellazione raffigurava un'orsa.

Le stelle principali della costellazione, con l'eccezione di Dubhe e Merak, sono caratterizzate dallo stesso moto proprio, il che lascia intendere che appartengano ad uno stesso ammasso, al quale appartengono un altro centinaio di stelle, tra le quali **Sirio**. Il sole si trova immediatamente a ridosso di questo ammasso e, secondo alcuni, ne farebbe parte.

## Le sette stelle dell'orsa maggiore

### Dubè

( $\alpha$  Ursae Majoris) è una stella gialla di magnitudine 1,81; si trova a 124 anni luce da noi, ossia circa 50 anni luce oltre il Gruppo stellare dell'Orsa Maggiore. Con Merak forma un asterismo noto come I Puntatori, in quanto utilizzato per trovare la Stella Polare

### Merak

( $\beta$  Ursae Majoris) è una stella bianco-azzurra di magnitudine 2,34; è il secondo membro dell'asterismo dei Puntatori.

### Phecda

Phecda ( $\gamma$  Ursae Majoris) è una stella bianco-azzurra di magnitudine 2,41; nei suoi pressi si individua la galassia M109.

### Megrez

Megrez ( $\delta$  Ursae Majoris) è la stella meno luminosa dell'asterismo del Grande Carro; ha magnitudine 3,32 ed è una stella di colore bianco.

### Alioth

Alioth ( $\epsilon$  Ursae Majoris) è la stella principale della costellazione; di magnitudine 1,76 e dal colore bianco, è una delle stelle del Gruppo stellare dell'Orsa Maggiore.

### Mizar

Mizar fa coppia con Alcor: le due stelle sono talmente ben separate che è possibile risolverle pure ad occhio nudo; Mizar tuttavia è a sua volta una doppia, con componenti di seconda e terza grandezza separate da 14", dunque risolvibili con un telescopio di dimensioni medio-piccole.

### Benetnash (o Alkaid)

( $\eta$  Ursae Majoris) è una stella azzurra di magnitudine 1,85, posta a 101 anni luce di distanza da noi, dunque circa 25 anni luce oltre il Gruppo; nonostante la sua vicinanza ad esso, si muove in direzione opposta, indicando che si tratta solo di una stella di passaggio.

